

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.34

REPORT

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELLE RISORSE A VALERE DEL “PIANO REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALL’ESCLUSIONE SOCIALE_ ANNUALITÀ 2017

Verrà attivata una misura di **Pronto intervento sociale** rivolto ai nuclei familiari/ persone in condizione di grave marginalità residenti nel territorio del D.s.s.n.34. Verrà attivata una rete di servizi che hanno lo scopo di ridurre il disagio economico, l'emarginazione sociale, la indigenza estrema, nello specifico **sono previste le seguenti azioni:**

- s1a1 distribuzione viveri: verrà distribuito gratuitamente il sostegno alimentare sotto forma di pacco viveri (gestita dal comune di Capaci con atto di delega).
- s1a2 distribuzione indumenti: verrà distribuito gratuitamente vestiario e calzature (gestita dal comune di Capaci con atto di delega).
- s1a3 distribuzione farmaci verrà distribuito gratuitamente farmaci (gestita dal Comune di Capaci con atto di delega).
- s3a3 circoli ricreativi: struttura diurna in cui si svolgono attività di socializzazione e animazione, aperte o meno al resto della popolazione (gestita dal comune di Carini)

s3a3 circoli ricreativi: verranno realizzati 2 centri ricreativi a cui afferiranno 36 ragazzi, di età compresa tra gli 13 e i 16 anni, appartenenti ai nuclei familiari/ persone in condizione di grave marginalità residenti nel territorio del D.s.s.n.34 individuati dal servizio sociale professionale dei comuni dell'ambito territoriale. i gruppi di ragazzi saranno composti in modo da rispettare il criterio di omogeneità per favorire il buon andamento delle attività. Le attività si realizzeranno nella fascia pomeridiana, l'equipe di lavoro sarà composta da figure professionali con esperienza nell'ambito di intervento. L'**organizzazione del servizio** prevede un interscambio costante e continuo fra gli stessi protagonisti, siano essi operatori, genitori, ragazzi, personale ausiliario, esperti ecc. il **lavoro del gruppo** degli operatori si fonderà sul valore della collegialità, della relazione, del confronto e della corresponsabilità. il personale si riunirà periodicamente per la programmazione e la verifica delle attività relative all'attuazione del progetto e del funzionamento complessivo del servizio.

L'**assistente sociale coordinatore** svilupperà tutte le sinergie inter-istituzionali necessarie a mettere in rete il progetto, curerà i rapporti i servizi sociali della stazione appaltante. ogni responsabile d'attività predisporrà dei report con lo scopo di comunicare lo stato dell'arte per semplificare la governabilità e facilitare la comunicazione interna e i processi di responsabilizzazione di ciascun

elemento della piramide. la gestione complessiva dell'intero progetto prevede l'utilizzo di una metodologia di lavoro imperniata sui seguenti aspetti:

- a) costituzione di equipe integrate multidisciplinari rafforzando le integrazioni fra istituzioni e terzo settore e la definizione di modalità di collaborazione/cooperazione;
- b) personalizzazione dei progetti imperniata su un'attenta definizione del percorso di presa in carico attraverso le macro-fasi di assessment, progettazione ed attuazione degli interventi;

Modalità di attuazione: affidamento del servizio a terzi.

s1a1, s1a2, s1a3: saranno gestite direttamente dal **Comune di Capaci** e verranno destinate ai cittadini residenti nel comune di Capaci in possesso dei requisiti richiesti dalle linee guida del fondo povertà 2017. Il comune di Carini, in qualità di capofila del D.S.S. n.34, con atto di delega, assegnerà al comune di Capaci le risorse finanziarie per la realizzazione delle predette azioni (s1a1, s1a2,s1a3) finalizzate a ridurre i casi di estrema indigenza, di bisogno e di emergenza alimentare.

Modalità di attuazione: procedura diretta

PROSPETTO RIEPILOGATIVO RIAPRTIZIONE PER AZIONI

AZIONI	Fondo Povertà 2017	ENTE GESTORE
S3A3 CIRCOLI RICREATIVI	303.450,00	COMUNE DI CARINI IN QUALITA' DI CAPOFILA DEL D.S.S.N.34
S1A1 DISTRIBUZIONE VIVERI	43.898,29	COMUNE DI CAPACI
TOTALE	347348,29	



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

**FORMULARIO DELL’ AZIONE A VALERE SUL FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E
ALL’ESCLUSIONE SOCIALE
ANNUALITÀ 2017**

Numero azione	Titolo dell’Azione
1	PRONTO INTERVENTO SOCIALE

1. Classificazione dell’Azione programmata (D.M 23/11/2017) ¹

MACRO LIVELLO

A) S1: SERVIZI DI SUPPORTO IN RISPOSTA AI BISOGNI PRIMARI

B) S3 SERVIZI DI ACCOGLIENZA DIURNA

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

1. S1A1 DISTRIBUZIONE VIVERI
2. S1A2 DISTRIBUZIONE INDUMENTA
3. S1A3 DISTRIBUZIONE FARMACI
4. S3A3 CIRCOLI RICREATIVI

OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D’INTERVENTO	INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ ESTREMA ED ALL’ EMARGINAZIONE SOCIALE.
---	---

AREE D’INTERVENTO

SERVIZI PER L’ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE	X

2. Descrizione delle Attività

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all’interno dell’azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione)

Verrà attivata una misura di **pronto intervento sociale** rivolto ai nuclei familiari/ persone in condizione di grave marginalità residenti nel territorio del d.s.s.n.34. verrà attivata una rete di servizi che hanno lo scopo di ridurre il disagio economico, l’emarginazione sociale, la indigenza estrema.nello specifico **sono previste le seguenti azioni:**

¹ Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest’ultima con gli obiettivi di servizio e l’Area di Intervento

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

- s1a1 distribuzione viveri: verra' distribuito gratuitamente il sostegno alimentare sotto forma di pacco viveri (gestita dal comune di capaci con atto di delega).
- s1a2 distribuzione indumenti: verra' distribuito gratuitamente vestiario e calzature (gestita dal comune di capaci con atto di delega).
- s1a3 distribuzione farmaci verra' distribuito gratuitamente farmaci (gestita dal comune di capaci con atto di delega).
- s3a3 circoli ricreativi: struttura diurna in cui si svolgono attività di socializzazione e animazione, aperte o meno al resto della popolazione (gestita dal comune di carini)

s3a3 circoli ricreativi: verranno realizzati 2 centri ricreativi a cui afferiranno 36 ragazzi, di età compresa tra gli 13 e i 16 anni, appartenenti ai nuclei familiari/ persone in condizione di grave marginalità residenti nel territorio del d.s.s.n.34 individuati dal servizio sociale professionale dei comuni dell'ambito territoriale. i gruppi di ragazzi saranno composti in modo da rispettare il criterio di omogeneità per favorire il buon andamento delle attività. le attività si realizzeranno nella fascia pomeridiana, l'equipe di lavoro sarà composta da figure professionali con esperienza nell'ambito di intervento. l'**organizzazione del servizio** prevede un interscambio costante e continuo fra gli stessi protagonisti, siano essi operatori, genitori, ragazzi, personale ausiliario, esperti ecc. il **lavoro del gruppo** degli operatori si fonderà sul valore della collegialità, della relazione, del confronto e della corresponsabilità. il personale si riunirà periodicamente per la programmazione e la verifica delle attività relative all'attuazione del progetto e del funzionamento complessivo del servizio. l'**assistente sociale coordinatore** svilupperà tutte le sinergie inter-istituzionali necessarie a mettere in rete il progetto, curerà i rapporti i servizi sociali della stazione appaltante. ogni responsabile d'attività predisporrà dei report con lo scopo di comunicare lo stato dell'arte per semplificare la governabilità e facilitare la comunicazione interna e i processi di responsabilizzazione di ciascun elemento della piramide. la gestione complessiva dell'intero progetto prevede l'utilizzo di una metodologia di lavoro imperniata sui seguenti aspetti:

- a) costituzione di équipe integrate multidisciplinari rafforzando le integrazioni fra istituzioni e terzo settore e la definizione di modalità di collaborazione/cooperazione;
- b) personalizzazione dei progetti imperniata su un'attenta definizione del percorso di presa in carico attraverso le macro-fasi di assessment, progettazione ed attuazione degli interventi;

Modalità di attuazione: affidamento del servizio a terzi.



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

s1a1, s1a2, s1a3: saranno gestite direttamente dal **Comune di Capaci** e verranno destinate ai cittadini residenti nel **Comune di Capaci** in possesso dei requisiti richiesti dalle linee guida del fondo povertà 2017. Il comune di Carini, in qualità di capofila del D.s.s. n.34, con atto di delega, assegnerà al Comune di Capaci le risorse finanziarie per la realizzazione delle predette azioni (s1a1, s1a2, s1a3) finalizzate a ridurre i casi di estrema indigenza, di bisogno e di emergenza alimentare. **Modalità di attuazione: procedura diretta**

3. Definizione della struttura organizzativa e delle risorse

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Sarà promossa e realizzata un'azione di raccordo territoriale dei servizi pubblici e privati interessati dalle azioni previste dalla presente proposta progettuale (centri per l'impiego, servizi di salute mentale dell'asp, ente del terzo settore, etc). Le attività progettuali verranno realizzate all'interno dei locali individuati dagli enti del terzo settore a cui verrà affidata la esecuzione del servizio. Il d.s.s 34, in qualità di soggetto attuatore della presente proposta progettuale, dispone delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto. Il d.s.s n. 34 si impegna a mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento. In tal senso, il gruppo piano, composto dai referenti tecnici e amministrativi dei comuni del bacino, attiverà le procedure riguardanti l'avvio dei servizi. i referenti dei comuni svolgeranno la funzione di coordinamento durante tutte le fasi del percorso, ed effettueranno l'attività di controllo.

- coordinatore generale del progetto (coordinatore del distretto). funzioni: coordina le attività, assegna i compiti/responsabilità, monitora i milestones di progetto, valuta l'attuazione
- case manager (1 assistente sociale interno per ogni comune). funzioni: coordina l'equipe multidisciplinare incaricata nell'ambito del presente progetto.
- risorse amministrative (1 istruttore interno per ogni comune). funzioni: raccolgono i dati del progetto, si occupano delle gare ed affidamenti, delle procedure di spesa e liquidazione, predispongono la documentazione di progetto per il monitoraggio e la rendicontazione.

4. Figure professionali

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

Tipologia	Interno	Esterno (Tempo determinato / partita IVA / interinale)	Esterno (Affidamento)	Totale
Assistente sociale			ESTERNO	3
Psicologo			ESTERNO	2
OPERATORE SOCIALE			ESTERNO	2
Esperto in attività didattiche			ESTERNO	4
Esperto musicista			ESTERNO	2
Esperto in attività sportive			ESTERNO	2
Educatori			ESTERNO	8
Autista			ESTERNO	2
Totale				25

5. Piano finanziario

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare

Vedere pagina successiva

6. Specifica ragionata sulle modalità di gestione

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta	DISTRIBUZIONE DI VIVERI INDUMENTI, VESTIARIO, FARMACI.
Mista <i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>	
Indiretta/esternalizzata <i>specificare la procedura di affidamento che si intende adottare</i>	AFFIDAMENTO A TERZI DEL SERVIZIO CENTRI RICREATIVI
Indiretta, attraverso organizzazioni di volontariato, individuate, che operano da almeno cinque anni nel territorio, che si sono distinte in azioni di contrasto alla marginalità e povertà estrema.	

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

PIANO FINANZIARIO AZIONE				
N. Azione Titolo Azione S3A3 CIRCOLI RICREATIVI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE ²				
Assistente sociale	2	880	9680	19360
Psicologo	2	528	5808	11616
Operatore sociale	2	2220	16500	33000
Autista	2	2220	16500	33000
Ausiliario	1	1056	7920	15840
Esperto musicista	2	880	9680	19360
Esperto in attività didattiche	4	1760	9680	38720
Esperto attività sportive	2	880	9680	19360
Educatori	8	3520	11733	70400
Subtotale				260656
RISORSE STRUTTURALI ³				
Affitto locali	2	10 mesi	4000	8000
Noleggio pulmino	2	10 mesi	7000	14000
Arredi				3000
Noleggio strumenti musicali				3000
Noleggio attrezzature sportive				3000
Subtotale				31000
RISORSE STRUMENTALI ⁴				
Materiali didattici				2000
Subtotale				2000
SPESE DI GESTIONE ⁵				
Utenze				3000
materiale per pulizie				1000
Cancelleria				2000
Spese carburante				3794
Subtotale				9794
ALTRE VOCI ⁶				
Subtotale				

² Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)

³ Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)

⁴ Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)

⁵ Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)

⁶ Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

TOTALE			303.450,00

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle politiche Sociali

Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”

PIANO FINANZIARIO AZIONE

N. Azione Titolo Azione

S1A1 DISTRIBUZIONE VIVERI

S1A2 DISTRIBUZIONE INDUMENTI

S1A3 DISTRIBUZIONE FARMACI

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE ⁷				
ASSISTENTE SOCIALE				
OPERATORE SOCIALE				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI ⁸				
AFFITTO LOCALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI ⁹				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE ¹⁰				
Subtotale				
ALTRE VOCI ¹¹				
DISTRIBUZIONE VIVERI				28898,29
DISTRIBUZIONE INDUMENTI				10.000
DISTRIBUZIONE FARMACI				5.000
Subtotale				43898,29
TOTALE				43898,29

⁷ Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)

⁸ Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)

⁹ Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)

¹⁰ Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)

¹¹ Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)

